



associazione italiana
di germanistica
Italienischer Germanistenverband

NOTIZIARIO AIG * AIG-INFOBLATT

Nr. 183 - febbraio 2026

CALL FOR PAPERS

(su richiesta di Gabriella Catalano)

**Sommerkurs 2026 der Klassik Stiftung Weimar in der Wielandakademie Oßmannstedt
Hat die Vernunft Grenzen?**

Zum philosophischen Begriffswandel in Deutschland um 1800

Leitung: Prof. Dr. Eckart Förster (Baltimore/Berlin)

01. - 05. Juni 2026

Nicht nur Kant, sondern auch viele seiner Zeitgenossen waren davon überzeugt, dass er mit seiner Kritik der reinen Vernunft eine philosophische Revolution vollbracht habe, hinter die man nie wieder werde zurückgehen können. Dabei handelte es sich vor allem um die Einsicht, dass es keine Metaphysik im traditionellen Sinn geben könne, genauer: dass apriorische Erkenntnisse in der Philosophie zwar möglich seien, diese aber notwendig auf mögliche sinnliche Erfahrung und auf diskursives Denken eingeschränkt bleiben müssen. Eine Erkenntnis darüber hinaus sei uns Menschen nicht möglich.

Trotzdem entstanden in kürzester Zeit und noch zu Kants Lebenszeit ganz neue philosophische Konzeptionen, die dessen Erkenntnisgrenzen überschritten und seine grundlegenden Begriffe erweiterten, und zwar mit dem Anspruch, mit Kant über Kant hinauszugehen. Wie ist das im Einzelnen zu verstehen? Im Sommerkurs der Klassik Stiftung Weimar 2026 werden wir uns primär darauf konzentrieren, diejenigen Argumente zu isolieren und zu analysieren, die zu diesen

Revisionen geführt haben. Dabei werden wir sie auch mit Kants eigenen Revisionen in seinem Spätwerk, dem sog. Opus postumum, vergleichen. Eine der Leitfragen in diesem Kurs wird sein, ob Kants grundlegenden Begriffen selbst bereits eine Dynamik innewohnt, die über sie hinausdrängt.

Mögliche Themen und Fragen sind:

Sinnlichkeit und Diskursivität bei Kant: Warum ist Anschauung für Kant notwendig sinnlich, während dem Verstand ausschließlich eine diskursive Form der Erkenntnis zukommt?

Das ‚Ich‘ als Erkenntnisinstanz: Ist das Ich wie bei Kant eine Vorstellung, oder muss es — mit Fichte — als intellektuelle Anschauung begriffen werden?

‚Leben‘ und Diskursivität: Leben als Grenzproblem des diskursiven Verstandes oder: zur epistemologischen Funktion des ‚Als-ob‘.

Begriff und Bewegung: Gibt es ‚lebendige‘ bzw. sich ‚selbst bewegende‘ Begriffe (Kant, Fichte, Hegel)?

Grenzen der Erkenntnis: Bestimmung transzendentaler Erkenntnisgrenzen (Kant) versus ‚Kautelen des Beobachters‘ (Goethe) – welche Position ist philosophisch plausibler?

Intuitiver Verstand und anschauende Urteilskraft: Was ist unter einem intuitiven Verstand zu verstehen, und inwiefern ist er als Möglichkeit der Erkenntnis denkbar?

Der Sommerkurs richtet sich insbesondere an Promovierende und Post-Doktorand*innen kultur- und geisteswissenschaftlicher Fächer. Interessierte senden bitte bis zum 15. März 2026 einen tabellarischen Lebenslauf sowie ein kurzes Motivationsschreiben (ca. 1 Seite) an:

florian.aerochs@klassik-stiftung.de

Veranstaltungsort ist das etwa zehn Kilometer von Weimar entfernt liegende Wielandgut Oßmannstedt. Neben der gemeinsamen Arbeit an Texten, die wir den Teilnehmenden vorab zur Verfügung stellen und die wir aktiv in gemeinsamen Diskussionen erschließen, beinhaltet der Sommerkurs auch Führungen in den Einrichtungen der Klassik Stiftung Weimar sowie einen öffentlichen Abendvortrag.

Für die Teilnahme an dem Sommerkurs inklusive Unterkunft und Verpflegung in Oßmannstedt sowie das kulturelle Rahmenprogramm in Weimar und Umgebung wird eine Gebühr von 80 Euro erhoben.

Infos: <https://www.klassik-stiftung.de/forschung/forschungsaktivitaeten/weiterbildung/sommerkurs/>

* * *

(su richiesta di Davide Di Maio)

Itinera. Rivista di filosofia e teoria delle arti

Numero speciale a cura di Valeria Maggiore e Davide Di Maio

Temporalità in collisione. Estetica, arti e saperi ecologici dall'origine dell'ecologia all'Antropocene

Questo numero speciale intende interrogare l'Antropocene come luogo di collisione tra regimi temporali eterogenei: il tempo profondo della Terra, le temporalità biologiche dei viventi, il tempo

storico e culturale dell'umano. Muovendo da una prospettiva interdisciplinare, il fascicolo si propone di esplorare il ruolo svolto dall'estetica, dalle arti, dalla letteratura e dalle scienze tra XIX e XXI sec. nel tentativo di dare forma, visibilità e senso a queste nuove esperienze del tempo. Particolare attenzione sarà rivolta al periodo che va dalla nascita dell'ecologia scientifica ottocentesca fino alle svolte ecopolitiche del secondo Novecento, nonché alle loro risonanze contemporanee.

- **Abstract (max 2000 caratteri):** 01 aprile 2026
- **Comunicazione di accettazione:** 15 aprile 2026
- **Consegna contributi:** 30 giugno 2026
- **Pubblicazione:** dicembre 2026

Per maggiori informazioni: <https://riviste.unimi.it/index.php/itineracfp>

* * *

(su richiesta di Gabriella Pelloni)

La rivista **NuBE - Nuova Biblioteca Europea** - cui è appena stata riconosciuta la Fascia A anche per il settore 10/M1 - invita a proporre contributi critici per il fascicolo 7 del 2026, la cui sezione monografica sarà dedicata al tema “**Violenza di genere nelle letterature europee contemporanee: rappresentazioni, sovversioni, contro-narrazioni**”.

Scadenza per l'invio degli articoli: **30 giugno 2026**

Link al CFP completo: <https://rivistanube.dlls.univr.it/announcement/view/52>

Negli ultimi anni, l'emergere di movimenti transnazionali come *#MeToo* e i movimenti femministi hanno contribuito alla costruzione di una nuova consapevolezza sociale nei confronti delle molteplici forme di oppressione e di violenza che colpiscono le donne e i soggetti femminilizzati in quanto posizionati in una condizione di subalternità all'interno del sistema binario che sostiene l'ordine patriarcale. In tale contesto, nozioni come abuso, molestia, stupro e consenso sono divenute categorie politiche centrali, configurandosi come elementi di una prospettiva che si discosta dalle tradizionali interpretazioni giuridiche di tali fenomeni. Esse, infatti, introducono nuovi modi di nominare, denunciare e condannare la violenza di genere, promuovendo al contempo programmi sociali mirati alla tutela e all'emancipazione delle persone oppresse [...]

In questo contesto, la letteratura e la produzione culturale assumono una funzione centrale come luoghi di analisi critica e di immaginazione politica. Seguendo la prospettiva di Deleuze e Guattari in *Mille piani. Capitalismo e schizofrenia* (1980), la scrittura può operare come una “macchina da guerra”, capace non solo di rappresentare la violenza, ma di smontarne i presupposti, interrogare le sue forme discorsive ed elaborare contro-narrazioni. Prendendo avvio da questa prospettiva, il prossimo numero monografico di NuBE, programmato per la fine del 2026, propone di indagare le molteplici forme e direzioni attraverso cui la letteratura contemporanea affronta la violenza di genere – come esperienza individuale e collettiva, come trauma storico e intergenerazionale, come dispositivo di controllo sociale, come esito di linguaggi e immaginari patriarcali –, anche nel dialogo critico con le frustrazioni nei confronti della legge e con i (dis)incontri interni al femminismo, sovvertendo le rappresentazioni egemoniche della violenza, ricorrendo a poetiche della vendetta e immaginando forme alternative di giustizia, protezione e cura [...]

Tra le possibili linee di indagine si propongono:

1. (Dis)incontri e sovversioni nei movimenti femministi: analisi delle tensioni tra differenti ondate femministe, delle critiche interne ai movimenti e delle rappresentazioni letterarie della loro capacità/inadeguatezza di rispondere alla violenza, incluse forme alternative di giustizia e riparazione.
2. Legalità e violenza di genere nella letteratura: riflessioni su consenso, vulnerabilità, vittimizzazione, responsabilità e agency, alla luce della saggistica contemporanea (da *El sentido de consentir* di Clara Serra alla critica di Segato alle istituzioni), e sul modo in cui le opere letterarie rielaborano – o scardinano – paradigmi giuridici e morali.
3. Poetiche della vendetta, giustizia alternativa e riscritture femministe: indagini sulle forme esplicite o simboliche di vendetta narrativa, sui personaggi femminili liminari (streghe, *femme fatales*), sulla loro re-significazione tramite categorie femministe (sguardo maschile, intersezionalità, cultura dello stupro) e sui modi in cui il gesto di “rispondere alla violenza” viene rappresentato.
4. Narrazioni del femminicidio e rappresentazione della vittima: analisi delle retoriche della rappresentazione (visibilità, empatia, anestesia), delle tensioni tra sguardo maschile e sguardo femminile, delle pratiche di restituzione della dignità narrativa alle vittime e della funzione sociale, etica ed estetica della testimonianza.
5. Riscritture contemporanee di miti classici, genere e violenza: esplorazioni delle risemantizzazioni di figure mitologiche femminili – da Circe a Penelope, dalle troiane alle eroine tragiche – e delle modalità con cui queste rielaborazioni problematizzano la relazione tra violenza patriarcale, agency e identità femminile.
6. Mascolinità, dominio e rappresentazioni della violenza: indagini sulle configurazioni storiche e culturali delle mascolinità violente, su come la violenza venga appresa, performata e narrata, e sui modi in cui la letteratura contemporanea affronta la violenza maschile verso donne, uomini e soggettività queer.

* * *

EVENTI E CONVEGNI

(su richiesta di Silvia Ulrich)

DIS/ABILITIES Parte II: Convegno Internazionale di Studi

Università di Macerata: mercoledì 11 febbraio 2026, Aula Magna Loggia del Grano, Via Don Minzoni 22/A, dalle h. 9.00 alle h. 17.00

Programma: https://drive.google.com/drive/folders/1146cLW_Zs9-3ZfmSjGjL5N5wgiMWWioQ?usp=drive_link

* * *

(su richiesta di Rosa Coppola)

Imperativo mediatico e realismo. Slittamenti prospettici nella letteratura contemporanea di lingua tedesca, 9-13 febbraio 2026

Università “L’Orientale” di Napoli, Riot Studio

Comitato scientifico e organizzativo: Rosa Coppola (UniPd/UZH); Lorenzo Licciardi (UniOr);

Ospiti: Lorenzo De Stefano (UniNa); Kathrin Maurer (SDU-Copenhagen); Kathrin Röggla, Ulrich Peltzer.

Quali processi trasformativi della percezione e della rappresentazione del mondo sono attualmente in atto? Quali forme letterarie può assumere la tradizione del realismo nell’epoca del capitalismo digitale? Se l’esistenza collettiva appare sempre più plasmata e dominata dalle tecnologie dell’immagine e dai codici dei mass-media, è ancora pensabile una rappresentazione mimetica di una realtà che invece confonde, e spesso trascende, i piani percettivi? Tali quesiti aperti saranno oggetto di discussione nell’ambito del seminario Imperativo mediatico e realismo. Slittamenti prospettici nella letteratura contemporanea di lingua tedesca, progettato secondo la modalità del ‘simposio’ accademico. Gli ospiti di maggior rilievo saranno la scrittrice Kathrin Röggla (Salisburgo, 1971) e lo scrittore Ulrich Peltzer (Krefeld, 1956), prestigiosi interpreti dell’odierno panorama letterario di lingua tedesca, entrambi pubblicati dall’editore S. Fischer e insigniti di numerosi premi. Grazie al dialogo tra studiosi della letteratura, teorici dei media e i suddetti artisti, il seminario mirerà a tracciare un bilancio aggiornato sui lineamenti tematici e stilistici nonché sulle relative ragioni storico-sociali e culturali dei “nuovi realismi”. Per facilitare la partecipazione del corpo studentesco e dottorale, il simposio verrà introdotto da un workshop introduttivo, atto a fornire una cornice teorico-metodologica in cui poter inquadrare gli autori invitati e i temi che verranno trattati nel corso della discussione. È inoltre previsto un momento maggiormente divulgativo, in cui Coppola e Licciardi presenteranno e discuteranno le loro monografie con Kathrin Röggla e Ulrich Peltzer, i quali, a loro volta, leggeranno estratti dalle loro opere più recenti.

* * *

(su richiesta di Mario Marino)

Presentazione del volume di Mario Marino, *Herderiana. Intorno al viaggio in Italia*, Edizioni dell’Istituto Italiano di Studi Germanici, Roma 2025

19 Febbraio 2026, Ore 15-17

Università di Roma Tor Vergata

Sede di Via Lucullo 11, Roma

Ciclo di seminari “Settecento Itinerante”

con il patrocinio AIG

Società Italiana di Studi sul XVIII secolo

Università di Roma Tor Vergata

Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società

Saluti di Andrea Gatti, Università di Bologna, Presidente SISSD

Modera: Gabriella Catalano, Università di Roma Tor Vergata

Partecipano:

Luca Crescenzi, Università Ca' Foscari Venezia

Giovanni Sampaolo, Università Roma Tre

Gianluca Paolucci, Università Roma Tre

Sarà presente l'autore

* * *

PUBBLICAZIONI

(su richiesta delle autrici/degli autori o curatrici/curatori):

Yvonne Huetter-Almerigi, *Linguistic agency – un'introduzione*, Clueb, Bologna 2025.

Il libro contribuisce a definire meglio il fenomeno per cui, attraverso l'uso del linguaggio, possiamo calibrare le interazioni tra di noi e con il mondo, presentando una vasta gamma di voci che hanno riflettuto sul fenomeno – provenienti dal campo della letteratura tedesca, dalla filosofia del linguaggio e dall'antropologia sociale – e assegnando un nome alla capacità e lo spazio di manovra offertoci dal linguaggio. La proposta è di chiamarlo *linguistic agency*. Il libro ha un duplice scopo: didattico – proporre un'introduzione al tema della «*linguistic agency*» – e scientifico – attraverso tale introduzione, fornirne una definizione. Il libro si rivolge a studentesse e studenti, e in generale *studiose* e *studios** che, senza necessariamente avere una conoscenza approfondita delle materie discusse, si interessano al problema di che cosa ci fa fare questa nostra peculiare capacità linguistica, che si accompagna a un determinato potere: il potere linguistico di azione.

Link: <https://clueb.it/libreria/biblioteca-clueb/saggi/linguistic-agency/>

* * *

Micaela Latini, *Filosofia della letteratura*, Corriere della Sera/Gazzetta dello Sport, 2026, nella collana "Lezioni di Filosofia" diretta da Corrado del Bo, Simone Pollo, Paola Rumore, 160 pp.

Occuparsi di filosofia della letteratura significa entrare in una zona in cui il pensiero si fa racconto e il racconto diventa un modo di pensare. Viviamo immersi nelle storie: le ascoltiamo, le inventiamo, le lasciamo agire dentro di noi. Ma perché soffriamo o gioiamo per personaggi che non sono mai esistiti? Se la letteratura è finzione, quale verità custodisce? E perché talvolta un romanzo convince più di un ragionamento logico? Questo libro invita a varcare la soglia in cui filosofia e letteratura si incontrano, mostrando che comprensione e narrazione non sono linguaggi separati, ma due movimenti dello stesso bisogno umano di dare forma al senso dell'esperienza.

Link: <https://store.corriere.it/lezioni-di-filosofia-gzd4060300.html>

* * *



Irene Orlandazzi, Per una poetica delle emozioni. L'antropologia letteraria del ganzer Mensch in dialogo con le neuroscienze, Milano University Press, Milano 2026

Possono le più recenti teorie neuroscientifiche diventare una chiave di lettura potente per comprendere la letteratura tedesca del Settecento? Cosa collega la 4E Cognitive Science all'antropologia letteraria del ganzer Mensch? Alla luce delle ultime acquisizioni in ambito neuroscientifico il lettore è invitato a entrare nella prosa più intima dello Sturm und Drang, analizzato nella sua fase aurorale, per compiere un viaggio a ritroso nel mondo degli affetti e delle emozioni. Si delinea un itinerario che coglie la intrinseca vivacità di una stagione culturale che ci riguarda oggi come non mai.

Fulcro del volume, snodo dell'intreccio transdisciplinare che lo caratterizza, è la Gefühlstextualität: categoria di analisi inedita, capace di rivelare quella poetica delle emozioni che si sprigiona dal tessuto letterario per riverberarsi nell'orizzonte affettivo e cognitivo di ognuno di noi.

Scienza e arte, parola e pensiero, cuore e intelletto, corpo e mente, autore e lettore, passato e presente vengono fatti dialogare aprendo prospettive di ricerca originali e innovative sulle più intime e inesplorate profondità della natura umana.

Open Access: <https://doi.org/10.54103/milanoup.253>

* * *

Salzmann, Katharina/Bidese, Ermenegildo/Rosi, Fabiana (Hrsg.) (2026): Chance Mehrsprachigkeit – Linguistische und sprachenpolitische Perspektiven auf die Minderheitensprachen und das Deutsche als Fremdsprache in Italien. Berlin u.a.: Peter Lang.

Der Sammelband, der Federica Ricci Garotti anlässlich ihrer Pensionierung gewidmet ist, beleuchtet ausgewählte Aspekte des Themas Mehrsprachigkeit auf europäischer, italienischer und regionaler Ebene. Der Schwerpunkt liegt dabei auf dem Kontext der lokalen Minderheitensprachen in Norditalien (u.a. Zimbrisch, Tischlwangerisch, Ladinisch) und dem DaF-Erwerb durch italophone Lernende in verschiedenen Facetten (u.a. Prosodie, Leseverstehen, Werbetexte, Sprachwandelphänomene). Die in diesem Band versammelten 16 Beiträge, die von in Italien tätigen GermanistInnen, SprachdidaktikerInnen und SlawistInnen verfasst wurden, beschäftigen sich mit dem Sprachen- und Kulturkontakt von Individuen, Sprachsystemen und multilingualen Gemeinschaften sowie mit den daraus resultierenden didaktischen Implikationen und mehrsprachigen Ansätzen. Das Buch soll auf diese Weise Impulse für weitere Studien zur Förderung von Deutsch als Fremdsprache und von Minderheitensprachen in einem bewusst mehrsprachigen Kontext geben.

Beiträge von: Marco Mezzadri, Sibilla Cantarini, Marco Magnani, Adalgisa Mingati, Anthony Rowley, Ermenegildo Bidese, Andrea Padovan & Romano Madaro, Katharina Salzmann, Michele Dalloiso & Luciana Favaro, Mariapia D'Angelo, Federica Missaglia, Fabiana Rosi, Marina Foschi & Marianne Hepp, Gianluca Cosentino, Sandro Moraldo, Antonella Nardi & Miriam Morf, Carolina Flinz & Fabio Mollica

Link: <https://www.peterlang.com/document/1563979>

Articoli su “Ytali.com”:

[“Ma...” – il tempo senza tempo della storia del cinema](#) di Gerd Conradt

[Il viaggio come arte, memoria e libertà del popolo rom](#) di Carmelo Coco

[Dalle Dolomiti al mondo. Il viaggio dell’emigrazione bellunese](#) di Jenny Cappellin

[Gli ultimi prigionieri del Reich](#) di Barbara Marengo

[La “madre” del disarmo: Berta von Suttner](#) di Tiziana Plebani

[Un bunker dissolto nella serenità](#) di Gerd Conradt

[Ein Bunker – aufgelöst in Heiterkeit. Gomorra auf dem Heiligengeistfeld](#) von Gerd Conradt

COME INVIARE LE SEGNALAZIONI:

Segnalazione di CALL E BANDI:

Le segnalazioni vanno inviate **entro la fine del mese** affinché vengano pubblicate nel notiziario immediatamente successivo. Si raccomanda di attenersi alle norme redazionali riportate dal sito AIG, link: <https://www.associazioneitalianagermanistica.it/archivio/notiziario>

Si ricorda che **non si accettano allegati**: ogni informazione deve essere ritrascritta direttamente nel testo della mail, nella quale è possibile **indicare un link** a una pagina con informazioni dettagliate. Le richieste che non si atterranno ai requisiti indicati non potranno essere accolte.

Segnalazione di EVENTI E CONVEGNI:

Valgono le stesse regole e modalità della Segnalazione di Call e Bandi.

Inoltre, le socie e i soci che desiderino segnalare eventi e convegni sui canali social dell'AIG possono inviare una mail alla segreteria con queste modalità:

Oggetto della Mail: Eventi FB

Contenuto della Mail: preferibilmente un file immagine della locandina in solo formato .jpeg (no pdf!) oppure un link all'iniziativa.

Inviare la comunicazione entro 5 gg. dall'inizio dell'evento.

Le richieste che non si atterranno ai requisiti indicati non potranno essere accolte.

Segnalazione di PUBBLICAZIONI:

Si raccomanda di predisporre ogni richiesta di segnalazione pubblicazioni **secondo il format previsto** (<https://www.associazioneitalianagermanistica.it/risorse/segnalazioni-editoriali>).

Qui in sintesi i dati necessari: **(i)** autore, data di pubblicazione, titolo, casa editrice (nome/luogo), **(ii)** breve descrizione del contenuto, **(iii)** URL **(iv)** pdf della copertina. Si ricorda che - fatta eccezione per il PDF della copertina (da allegare solo se si vuole anche la segnalazione sul sito) - **non si accettano allegati ulteriori: ogni informazione deve essere ritrascritta direttamente nel testo della mail.** Le richieste che non si atterranno ai requisiti indicati, non potranno essere accolte.

Le pubblicazioni segnalate correttamente e corredate da immagine di copertina saranno segnalate anche sul sito dell'Associazione e sulla pagina Facebook dell'Associazione.

* * *

NOTIZIARIO AIG * AIG-INFOBLATT

I numeri del Notiziario AIG / AIG-Infoblatt vengono inviati alle socie e ai soci nella prima settimana di ogni mese. Chi non volesse ricevere il notiziario o volesse segnalare problemi nella ricezione della posta della AIG può scrivere a:

aig.segreteria@gmail.com

<http://www.associazioneitalianagermanistica.it>